


# Sei anni fa lâ??emergenza Covid, lâ??esperta Oms: â??Ecco cosa ci ha insegnatoâ?•

## Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Sei anni faâ?•, il 30 gennaio 2020, â??lâ??Organizzazione mondiale della sanitÃ dichiarÃ² lâ??epidemia di nuovo coronavirusâ?•, poi battezzato Sars-CoV-2, â??unâ??emergenza di interesse internazionale (Pheic), il livello di allarme piÃ¹ alto previsto dal diritto sanitario internazionale allâ??epoca. Questa pandemia ha cambiato per sempre la salute globaleâ?•. A ripercorrere la crisi del Covid, e tutto quello che Ã¨ venuto dopo, Ã¨ una delle esperte Oms che Ã¨ stata da subito in prima linea, lâ??epidemiologa Maria Van Kerkhove, direttrice ad interim del Dipartimento Epidemic and Pandemic Threat Management. La sua Ã¨ una riflessione su quanto Ã¨ stato fatto, su cosa si Ã¨ riusciti ad imparare da questa emergenza storica, e su come il mondo si sta preparando per il futuro. â??Il mio messaggio per il 2026 Ã¨ semplice: non abbandoniamoci alle minacce che affrontiamoâ?•.

â??Alcuni sostengono ancora che lâ??Oms sia stata â??troppo lentaâ?? a dichiarare una Pheic â?? osserva in un lungo post su X â?? Gran parte di questa retorica riflette pregiudizi retrospettivi e politicizzazione. Le decisioni furono prese sulla base delle informazioni disponibili al momento dellâ??evolversi degli eventi e il contesto Ã¨ importanteâ?•. Van Kerkhove ripercorre la timeline dellâ??epoca, ricordando alcune date cruciali, da quel 31 dicembre 2019 in cui lâ??Oms riceve un alert da Wuhan, la metropoli cinese dove si scoprÃ¬ in origine la presenza di Sars-CoV-2, il primo fronte di quella che diventerÃ  una pandemia globale.

Scorrere quella timeline Ã¨ rivivere il film dellâ??emergenza affrontata. I giorni scorrono fino al 13 gennaio 2020 quando si rileva il primo caso fuori dai confini cinesi, al 20 dello stesso mese quando il direttore generale Oms, Tedros Adhanom Ghebreyesus, annuncia la convocazione di un Comitato di Emergenza ai sensi del regolamento sanitario internazionale (ai tempi i casi segnalati fuori dalla Cina erano 3). Il 26 gennaio, una delegazione senior dellâ??Oms guidata dal Dg va in Cina per saperne di piÃ¹ in prima persona sullâ??epidemia e incontrare alti dirigenti cinesi, il 30 gennaio il nuovo coronavirus diventa unâ??emergenza internazionale (i casi erano meno di 100 fuori dalla Cina). Ma lâ??Oms, assicura Van Kerkhove, â??prende sul serio le critiche e apporta modifiche. Numerose revisioni indipendenti hanno guidato le riforme, tra cui un Regolamento sanitario internazionale rafforzato e un nuovo livello di allerta: â??emergenza pandemicaâ??, e lâ??adozione dellâ??Accordo sulle pandemie. I sistemi si evolvono perchÃ© impariamoâ?•.

Sei anni dopo, continua Van Kerkhove, â??Covid-19 non Ã¨ scomparso. Il virus Sars-CoV-2 continua a circolare a livello globale, evolversi, reinfettare e causare gravi malattie e Long Covid. Tutti noi sentiamo ancora gli impatti piÃ¹ ampi di questi 6 anni. Nel tempo, i miei messaggi si sono evoluti con lâ??evolversi della situazione: il 2020-2021 Ã¨ stato un anno di risposta alle emergenze, il 2022-2023 di transizione e avvisi, il 2024-2025 di vigilanza e preparazione. Allâ??inizio della pandemia, abbiamo visto quanto velocemente un nuovo virus possa diffondersi, ma anche quanto possano essere potenti, quando sono allineate, la scienza, la collaborazione e la condivisione dei dati. Allo stesso tempo, le disuguaglianze hanno rallentato i progressi e causato perdite di vite umane. La fine dellâ??emergenza nel 2023 non ha significato la fine della minacciaâ?•. Oggi perÃ² â??esistono strumenti efficaci per il Covid e altri patogeni con potenziale epidemico e pandemico: vaccini aggiornati, trattamenti efficaci, sistemi di sorveglianza, misure di prevenzione. Tuttavia, lâ??adesione, soprattutto tra i soggetti piÃ¹ a rischio, rimane troppo bassa in molti luoghiâ?•, avverte lâ??esperta.

La strategia aggiornata dellâ??Oms per il Covid si concentra su protezione, integrazione e preparazione, integrando la prevenzione e la curaâ?• di questa patologia â??nei sistemi sanitari di routine, non trattandolo come un problema del passatoâ?•. Per lâ??esperta, â??la sorveglianza delle malattie e la condivisione delle informazioni sono davvero importanti. La riduzione dei test e delle segnalazioni ha creato crescenti lacune nei dati, rendendo piÃ¹ difficile rilevare precocemente i cambiamenti e agire rapidamente. Non dovremmo smantellare i sistemi che abbiamo costruito, dovremmo rafforzarliâ?•, esorta. â??Una parte critica dei 6 anni di Covid Ã¨ la sindrome post-virus, â??il long Covid. I sintomi a lungo termine colpiscono milioni di persone e devono essere centrali nel modo in cui valutiamo lâ??impatto, la ripresa e la preparazione. Le evidenze attuali suggeriscono che circa il 10-20% delle persone sperimenta una varietÃ  di effetti a medio e lungo termine dopo la guarigione inizialeâ?•.

default watermark

E poi câ??Ã¨ il capitolo operatori sanitari, scienziati, soccorritori, i professionisti che hanno affrontato lâ??onda dâ??urto della pandemia. â??Hanno portato un peso straordinario, spesso a caro prezzo. Dobbiamo loro piÃ¹ che ringraziamentiâ?•. E câ??Ã¨ unâ??immagine che tormenta Van Kerkhove. Eâ?? la foto della mano di un paziente Covid in terapia intensiva, stretta fra due guanti di gomma che unâ??infermiera aveva riempito di acqua calda per simulare il contatto umano impossibile per la necessitÃ  dellâ??isolamento. â??Questa immagine â?? confida lâ??esperta â?? mi spinge a fare di piÃ¹ ogni giorno. â??Sei anni dopo, ciÃ² che sappiamo Ã¨ chiaro: il Covid non Ã¨ scomparso, i vaccini riducono la malattia grave, la sorveglianza fa risparmiare tempo e vite umane, e la preparazione e la prontezza devono essere continueâ?•. Da qui le richieste per il 2026: â??Proteggere le persone piÃ¹ a rischio, mantenere una sorveglianza rigorosa e la condivisione delle informazioni, investire nella ricerca e nellâ??assistenza per il Long Covid, prepararsi prima della prossima crisi, non dopo. Il lavoro continuaâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**
Gennaio 31, 2026
**Autore**
redazione

default watermark